

PIANO AZIENDALE RELATIVO AL FINANZIAMENTO DELLO STRUMENTO

FONDO RISCHI 2014-2020 - PO FESR FSE PUGLIA 2014-2020 -

ALLEGATO B ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO



Piano aziendale dello Strumento - Fondo Rischi 2014-2020

Indice

1 - Strategia di investimento		2
1.1 – Attività di Informazione e Comunicazione		2
1.2 - Beneficiari delle garanzie	.2	
1.3 – Istruttoria sulla valutazione delle richieste di garanzia		2
1.4 - Ammissione alle garanzia e assistenza ai beneficiari finali		3
2 - Politica delle garanzie		3
2.1 - Contesto economico, area geografica di riferimento, risultati attesi relativi		
al plafond di garanzie		3
2.2 - Gestione strumento di ingegneria finanziaria		3
2.3 – Aspetti amministrativi		3
2.4 - Lo statuto		3
2.5 - Disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza		
del personale dirigente		3
2.6 – Gestione delle garanzie		3
2.7 - Gestione dei ritardi		3
2.8 - Copertura da parte del Fondo	3	
2.9 - Procedure di recupero del credito e contenzioso		4

1 - Strategia di investimento

(Inserire la descrizione della strategia di investimento programmata)

1.1 - Attività di Informazione e Comunicazione

(inserire i dettagli del Piano di promozione)

1.2 - Beneficiari delle agevolazioni

(Specificare nel dettaglio il proprio target di riferimento tra i beneficiari finali)

1.3 - Istruttoria sulla valutazione delle richieste di garanzia

(In conformità con i criteri di selezione stabiliti dal PO FESR FSE Puglia 2014-2020 per l'Azione 3.8, si chiede al confidi di dettagliare la procedura per l'istruttoria delle istanze, e le relative attività di verifica).

1.4 - Ammissione alla garanzia e assistenza ai beneficiari finali

(Inserire le specifiche procedure di ammissione alla garanzia e le successive attività di assistenza ai beneficiari finali)

2 - Politica delle garanzie

2.1 - Contesto economico, area geografica di riferimento, risultati attesi relativi al plafond di garanzie

(inserire qui le relative informazioni)



Piano aziendale dello Strumento - Fondo Rischi 2014-2020

2.2 - Gestione dello strumento di ingegneria finanziaria

I costi di gestione dello strumento finanziario, contenuti entro i parametri specificati nell'Accordo di finanziamento, sono rendicontati secondo le modalità di cui alle Linee Guida sulla rendicontazione, che verranno approvate dalla Sezione competente.

2.3 - Aspetti amministrativi

(specificare la strutturazione interna del confidi, con organizzazione e ruoli)

2.4 - Lo statuto

(inserire le informazioni relative)

2.5 - Disposizioni sulla professionalità, sulla competenza e sull'indipendenza del personale dirigente

(inserire le informazioni relative)

2.6 - Gestione delle garanzie

(inserire le informazioni relative)

2.7 - Gestione dei ritardi

Il confidi riceve i flussi informativi periodici dagli istituti di credito, rileva mensilmente i ritardi e attiva, ove necessario, le procedure di sollecito, recupero del credito e contenzioso.

(specificare il dettaglio delle modalità operative della gestione dei ritardi)

2.8 - Copertura da parte del Fondo

In caso di insolvenza dell'impresa destinataria della garanzia, il confidi trasmette con pec alla Regione adeguata e tempestiva informativa, comprendente:

- una scheda riassuntiva della posizione;
- il fascicolo dell'istruttoria;
- il carteggio con il beneficiario e con l'Istituto di credito;
- la documentazione di avvio delle azioni legali.

Il rimborso da parte del Fondo è limitato ad una percentuale massima dell'80% della perdita residua, in linea capitale, interessi e spese.

Accertata l'inadempienza del debitore e verificato l'avvio delle azioni legali, il Fondo anticipa la quota a proprio carico, determinata per sorte capitale, interessi contrattuali e di mora, oneri e spese, anche legali, nei limiti dell'80% di cui al comma precedente, salvo l'eventuale successivo recupero al termine del contenzioso, che viene acquisito al Fondo.

Detto anticipo da parte del Fondo avviene soltanto dopo che sono state avviate e documentate le dovute azioni legali nei confronti del debitore e suoi garanti. La violazione di tale obbligo di diligenza determina la mancata copertura delle perdite



Piano aziendale dello Strumento - Fondo Rischi 2014-2020

subite da parte del fondo; in tal caso il Confidi è tenuto a rimborsare al Fondo tutte le perdite subite con riguardo alla posizione non diligentemente curata.

2.9 - Procedure di rec	aporto del circulto	
Il settore competente	(inserire)	predispone gli elenchi dei crediti:
- scaduti;		
- in sofferenza.		

Il confidi valuta eventuali proposte transattive, ricevute dopo l'avvio delle azioni legali, e trasmesse personalmente dal debitore o per il tramite dell'Istituto di credito.

La proposta transattiva, eventualmente accolta dalla Banca, se accolta anche dal confidi, è trasmessa alla Regione per la presa d'atto, unitamente alla documentazione che ne giustifica la scelta rispetto al prosieguo dell'azione legale già avviata.

In caso di esito negativo della proposta transattiva, sarà proseguita l'azione legale già intrapresa.

